



Previdenza complementare progetto aziendale sul Fondo Unico di Gruppo

Nell'incontro odierno abbiamo proseguito il confronto con l'Azienda sul progetto di unificazione dei fondi di previdenza complementare a contribuzione definita presentatoci in un'ottica di completamento del processo di armonizzazione.

Abbiamo nuovamente riaffermato l'urgenza di affrontare prioritariamente l'erogazione del VAP per il 2014, il riconoscimento dei ruoli e delle professionalità a partire dalle indennità, il superamento delle pressioni commerciali indebite e la determinazione del premio di risultato 2015.

In merito al progetto aziendale, abbiamo dichiarato che qualsiasi percorso di unificazione della previdenza complementare potrà avvenire solo con:

- la totale salvaguardia dei diritti e delle aspettative in capo ai singoli iscritti dei diversi fondi pensione di provenienza;**
- il pieno rispetto delle norme di legge e statutarie, con ricorso a referendum ove previsto;**
- l'elevazione della contribuzione minima a carico dell'Azienda.**

Data la complessità del progetto abbiamo ribadito la necessità di tempistiche coerenti con un adeguato e corretto coinvolgimento nelle diverse fasi di tutte le colleghe e i colleghi.

Su Vap e percorsi professionali l'Azienda ha dato disponibilità ad avviare il confronto a partire dal 30 giugno.

Milano, 19 giugno 2015

Delegazione Trattante Gruppo Intesa Sanpaolo

FABI – FIRST/CISL - FISAC/CGIL - SINFUB - UGL – UILCA -UNISIN